

Comunicato stampa del **Municipio**

Approvata la variante di PR per l'adozione di un Piano di gestione delle antenne per la telefonia mobile

Il Municipio di Lugano, nella sua seduta odierna, ha approvato i contenuti della variante di Piano regolatore per l'adozione di un Piano di gestione delle antenne per la telefonia mobile e la relativa norma: la Città si doterà così di un importante strumento pianificatorio volto a disciplinare il corretto insediamento urbanistico degli impianti di telefonia mobile sul territorio comunale.

Nel 2015 il Cantone ha adeguato il Regolamento della Legge sullo sviluppo territoriale (Lst) attribuendo ai Comuni il compito di disciplinare le condizioni per l'ubicazione e la costruzione di antenne per la telefonia mobile. L'obiettivo è favorire uno sviluppo della rete di telefonia mobile compatibile con le esigenze e la sensibilità della popolazione. Le antenne per la telefonia mobile – come riconosciuto dal Tribunale federale – possono infatti generare un disagio psicologico in grado di compromettere la qualità di vita nelle abitazioni.

A Lugano si contano attualmente 251 impianti diversi per tipologia, potenza e proprietà, che vengono monitorati per garantire il rispetto dell'Ordinanza sulla protezione delle radiazioni non ionizzanti e, in particolare, dei limiti della potenza di irraggiamento. La variante approvata oggi - che consente di integrare nel PR del Comune di Lugano il Piano di gestione delle antenne per la telefonia mobile e la relativa norma (allegata) - definisce le ubicazioni più idonee per la posa delle antenne sul territorio comunale, secondo un ordine di priorità che privilegia la collocazione degli impianti nei luoghi e nei comparti meno sensibili per la popolazione. L'obiettivo è tutelare il carattere, la qualità e l'attrattiva delle zone destinate all'abitazione o a scopi pubblici.

Le antenne per la telefonia mobile percepibili visivamente sono ammissibili nelle seguenti zone e secondo specifiche priorità:

- Priorità I zone lavorative con contenuti terziari amministrativi e zone di interesse pubblico con contenuti affini (tra cui magazzini e impianti tecnologici)
- Priorità II zone con contenuti misti (abitative, artigianali, commerciali, alberghiere, turistiche, sportive, culturali) e di interesse pubblico con contenuti affini; zona del nucleo tradizionale della sezione di Lugano, a contenuti prevalentemente terziari e commerciali; zone sede di Municipi o uffici di enti pubblici nei piccoli nuclei tradizionali di crinale
- Priorità III zone abitative semi-intensive e intensive e zone di interesse pubblico con contenuti affini
- Priorità IV zone abitative estensive, nuclei tradizionali e zone di interesse pubblico non contemplate alle priorità più alte
- Priorità V aree delimitate dal raggio di 100 m da strutture che accolgono persone particolarmente sensibili quali ad es. scuole, case anziani e ospedali

Sono escluse installazioni di antenne per la telefonia mobile su aree e oggetti che interessano beni naturali, culturali e paesaggi protetti.

Gli atti della variante di Piano regolatore sono trasmessi all'attenzione del Dipartimento del territorio per l'esame preliminare.

Per ulteriori informazioni:

Marco Borradori, Sindaco, M. 079 636 50 38

Angelo Jelmini, Municipale, Dicastero Sviluppo territoriale, M. 079 685 90 24